

Un viaggio in Italia che non sia semplicemente un percorso turistico, o una ricerca di specialità culinarie: questo è riuscito a fare (e bene) Saverio Vertone, scrittore finissimo e senza peli sulla lingua. E si allude al suo libro: *Viaggi in Italia*, pubblicato in questi giorni da Rizzoli (pagine 256, lire 23 mila). Libro che, in realtà, si raffigura come un "ritratto" impietoso delle diverse Italie che convivono una accanto all'altra, alla ricerca del vero, città vive o imbalsamate, ricche o povere, e ancora, alla ricerca di ciò che non ha visto la pittura, di curiosità, di personaggi famosi o bizzarri, e via dicendo.

Il Vertone ha una particolare capacità di osservare, di passare al filtro cose e tempi travagliati, quali questi nostri. E la conclusione a cui egli arriva dopo tante sensazioni e immagini crude, pur bellissime, è che, in fondo, in questo nostro strano paese, forse, si vive (e si mangia) bene come in pochi altri al mondo.

PANIFICAZIONE E PASTICCERIA MAGGIO 1988